

dalla ricetta rossa al

PRO MEMORIA BIANCO

**Domande, risposte e chiarimenti
sulla ricetta dematerializzata
per i Medici di Medicina Generale
ed i Pediatri di Libera scelta**

F.A.Q.

DEMATERIALIZZAZIONE

**DOMANDE
FREQUENTI**

**RICETTA ROSSA
PROMEMORIA**

Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it



Avvio processo di dematerializzazione ricetta rossa

Com'è noto la Legge 122 del 30 luglio 2010 impone un importante cambiamento «digitale» disponendo la **sostituzione della ricetta medica cartacea** con la **trasmissione telematica dei dati** al Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) e la **consegna di un promemoria al paziente**.

Alcune norme successive (D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e D.L. 31 dicembre 2014, n. 192) hanno disposto che le Regioni devono provvedere alla **sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo** con le equivalenti **in formato elettronico**, in percentuali non inferiori al 60% nel 2013, all'80% nel 2014 e al **90% nel 2016**.

Da questo impegnativo processo di dematerializzazione sono attesi importanti vantaggi per il SSR e per i Cittadini:

Risparmi diretti:

- Riduzione della spesa per i ricettari del Poligrafico (attualmente circa 1 milione/anno)
- Risparmio di tempo per il ritiro dei ricettari da parte dei medici presso le ASL di pertinenza (aspetto particolarmente rilevante soprattutto per i medici delle zone più interne)
- Decremento dei costi attuali di gestione delle ricette cartacee (personale dedicato, organizzazione, rendicontazione, trasporto, conservazione a norma e distruzione)
- Graduale abbandono del promemoria cartaceo con progressivo azzeramento dei costi di carta e toner

Risparmi indiretti

- Maggiori controlli in tempo reale (anagrafica pazienti e appropriatezza)
- Diminuzione degli errori in fase di prescrizione e erogazione
- Ottimizzazione di tempo dei cittadini (cronici)
- Maggior controllo sugli abusi (esenzioni, falsificazione delle prescrizioni)

Per il cittadino

- Storia sanitaria completamente digitalizzata e accessibile ovunque e in qualunque momento sul Fascicolo Sanitario Elettronico
- Maggiore sicurezza e miglioramento della qualità del servizio
- Con la messa a regime della dematerializzazione e il definitivo abbandono del promemoria cartaceo, possibilità di recarsi direttamente nella farmacia di fiducia o prenotare la prestazione con il solo numero della ricetta

AVVIO IN SARDEGNA

Anche in Sardegna è stato fatto un importante lavoro preliminare di preparazione che grazie alla collaborazione dei Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta e alle Farmacie Convenzionate, consentirà di iniziare l'erogazione di farmaci su ricetta dematerializzata a partire da maggio 2015.

Trattandosi però di un cambiamento importante la fase di avvio non è priva di criticità, per questo è stato predisposto un elenco delle 20 domande più frequenti che potrà fornire risposte ai dubbi ricorrenti tra gli operatori.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

DOMANDE FREQUENTI FREQUENTLY ANSWERED QUESTIONS (FAQ)

1. CHE COS'È LA RICETTA ELETTRONICA DEMATERIALIZZATA?

È il documento di prescrizione medica prodotto telematicamente ai sensi del DM del 2.11.2011. È equivalente a tutti gli effetti alla prescrizione effettuata sulla tradizionale ricetta rossa. La differenza principale è che il numero della ricetta, che nella rossa è prestampato dal Poligrafico dello Stato, in quella dematerializzata è attribuito telematicamente in tempo reale dal Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), situato presso il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), e viene denominato Numero della Ricetta Elettronica dematerializzata (NRE).

2. DOVE POSSO TROVARE LE LINEE GUIDA REGIONALI?

Le linee guida per la prescrizione con ricetta elettronica dematerializzata sono state approvate con delibera di Giunta regionale n. 13/4 del 31 marzo 2015. Possono essere consultate online dal sito istituzionale della Regione: <http://www.regione.sardegna.it> alla voce Delibere.

3. CHE COS'È E A COSA SERVE IL PROMEMORIA CARTACEO?

Il promemoria cartaceo riporta i dati della prescrizione originale in formato elettronico e serve ad agevolare il farmacista nella visualizzazione della ricetta informatizzata e per garantire comunque al paziente l'erogazione dei farmaci o delle prestazioni anche in caso di indisponibilità del sistema telematico. Va stampato su carta semplice, in formato ISO A5, e deve contenere il NRE e il CF del paziente stampato con il codice a barre chiaramente leggibile.

4. COSA CAMBIA PER IL MEDICO?

Il medico deve utilizzare il proprio computer per compilare ed inviare telematicamente la prescrizione usando le credenziali d'accesso al SAC (User ID e password oppure Carta Nazionale dei Servizi - CNS). Durante l'invio dei dati al SAC il sistema effettua il controllo sui dati, verificando, tra l'altro, le esenzioni, i CF del medico e del paziente, i codici dei farmaci.

Se la ricetta è esente da errori il sistema valida la ricetta attribuendole un NRE univoco e il medico non deve preoccuparsi di fare ulteriori verifiche poiché la ricetta risulterà corretta ed erogabile e potrà procedere con la stampa del promemoria da consegnare al proprio assistito.

Il ricettario rosso deve ancora essere utilizzato per tutti i farmaci e le prestazioni che non possono essere prescritti con la dematerializzata oppure, eccezionalmente, quando non è possibile per ragioni tecniche connettersi con il sistema.

5. COME SI OTTENGONO LE CREDENZIALI DI ACCESSO AL SAC?

Le credenziali di accesso sono attribuite dalla Asl di riferimento per i medici convenzionati, oppure dagli Ordini di appartenenza per i medici liberi professionisti. Si tratta delle medesime credenziali utilizzate per l'invio telematico dei certificati di malattia.

6. È OBBLIGATORIO PRESCRIVERE CON LA RICETTA DEMATERIALIZZATA?

Sì, tutti i medici a livello nazionale sono tenuti agli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 che stabilisce che le regioni e le province autonome provvedono alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2016.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

7. SONO PREVISTE SANZIONI PER I MEDICI INADEMPIENTI?

Il comma 3 del citato articolo 13 stabilisce che “I medici interessati dalle disposizioni organizzative delle regioni di cui al comma 1, rilasciano le prescrizioni di farmaceutica e specialistica esclusivamente in formato elettronico. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 55 -septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”. L'inosservanza degli obblighi di trasmissione – secondo il citato articolo – “costituisce illecito disciplinare e, in caso di reiterazione, comporta ... per i medici in rapporto convenzionale con le aziende sanitarie locali ... la decadenza dalla convenzione” sempre che sia ravvisabile “l'elemento soggettivo del dolo o della colpa”.

8. QUALI SONO I TEMPI DI ATTUAZIONE DEL DL 179/2012 NELLA REGIONE SARDEGNA?

La prima fase della diffusione della ricetta dematerializzata è iniziata il 15 aprile 2015, con l'abilitazione all'erogazione dei farmaci dietro presentazione di promemoria di tutte le farmacie territoriali convenzionate.

A partire da tale data verranno gradualmente coinvolti alla prescrizione dematerializzata tutti i MMG e i PLS.

A livello regionale si prevede di raggiungere entro dicembre 2015 almeno il 60% delle ricette dematerializzate complessivamente. Nel 2016 si prevede di raggiungere il 90%, come previsto dalla legge.

Da luglio 2015 la prescrizione dematerializzata comincerà a coinvolgere anche i medici ospedalieri e specialisti. Da settembre 2015 è possibile prescrivere con la ricetta dematerializzata anche le prestazioni specialistiche ed esami, oltre ai farmaci.

9. DA QUALE MOMENTO OGNI SINGOLO MEDICO PUÒ INIZIARE A PRESCRIVERE IN DEMATERIALIZZATA?

Per prescrivere in dematerializzata è necessario che il software di gestione-pazienti di ogni medico sia aggiornato in maniera da potersi collegare con il SAC ed emettere ricette dematerializzate.

L'aggiornamento è comunque sottoposto preventivamente ad un processo di certificazione di conformità da parte della Regione e solo successivamente la software house è autorizzata all'installazione. Per ricevere notizia sulle software house già certificate si prega di contattare l'assistenza.

I fornitori dei software di cartella clinica contatteranno progressivamente i propri clienti medici per concordare un intervento sulla postazione di lavoro finalizzato all'adeguamento del software. Da quel momento il medico potrà iniziare a prescrivere con ricette dematerializzate/promemoria, gradualmente fino a raggiungere almeno l'80% del prescritto totale entro l'anno come prevede il decreto.

10. CHI POSSO CONTATTARE PER RICEVERE ASSISTENZA?

Il servizio di assistenza (Help Desk) è raggiungibile via email evomedir.assistenza@sardegna.it o numero verde 800.667799 per qualsiasi richiesta di assistenza e supporto.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

11. SONO PREVISTI COSTI PER IL MEDICO?

Non deve essere richiesto al medico da parte della software house nessun importo aggiuntivo per l'adeguamento alla normativa della ricetta dematerializzata. Infatti l'aggiornamento è stato interamente finanziato dall'Assessorato, che ha stipulato appositi contratti tramite Sardegna IT con tutte le software house.

Per segnalare alla Regione eventuali richieste economiche da parte delle software house si prega di contattare l'assistenza.

12. IL MIO PC NON HA I REQUISITI MINIMI PER L'AGGIORNAMENTO, COSA POSSO FARE?

Nel caso in cui il computer del medico non sia sufficientemente potente per poter eseguire l'aggiornamento, l'Amministrazione ha previsto la consegna in comodato d'uso gratuito al medico di un nuovo PC adatto allo scopo. Le richieste possono essere inoltrate tramite l'assistenza.

13. QUALI SONO I FARMACI CHE NON SI POSSONO DEMATERIALIZZARE?

Sono al momento escluse dalla prescrizione su ricetta dematerializzata, e quindi devono necessariamente essere prescritte utilizzando la ricetta rossa, le seguenti categorie di farmaci:

- Farmaci di classe C a favore di invalidi di guerra e vittime del terrorismo;
- Ossigeno terapeutico;
- Farmaci sottoposti a prescrizione limitativa RL (prescrizione diretta specialistica o ospedaliera);
- Distribuzione per conto (DPC) ed integrativa;
- Farmaci esclusi dall'art. 3 del DM 2 novembre 2011 (medicinali stupefacenti e sostanze psicotrope).

L'elenco potrà subire successivi aggiornamenti. Eventuali promemoria recanti prescrizioni per le summenzionate categorie di farmaci NON possono essere considerati validi.

14. QUAL È IL FORMATO CORRETTO DEL FOGLIO DEL PROMEMORIA?

Il formato corretto è un foglio di formato ISO A5 (148 x 210 mm, pari alla metà di un comune foglio A4) e di grammatura 80/mq.

15. IL PROMEMORIA DEVE ESSERE TIMBRATO E FIRMATO COME ACCADE ADESSO PER LE RICETTE SSN?

Il promemoria non deve essere né timbrato né firmato, poiché l'identificazione è già avvenuta mediante le credenziali del medico.

16. COME COMPORTARSI NEL CASO IN CUI IL SISTEMA RESTITUISCA UN MESSAGGIO DI ERRORE?

Il messaggio di errore è costituito da un codice e da un testo di descrizione (es. "1036 - Codice fiscale o STP o ENI formalmente errato"). Occorre quindi comprendere il motivo del problema ed eventualmente correggerne la causa (es. controllare bene il CF del paziente, probabilmente c'è un errore di digitazione). La lista completa degli errori è disponibile sul portale del Sistema TS ed è stata riportata anche nelle linee guida del prescrittore allegate alla delibera di Giunta n. 13/4 del 31/03/2015. È consigliabile (almeno in fase di avvio) tenere sempre a portata di mano una copia della lista degli errori con la relativa descrizione.

Eliminata la causa di errore è possibile ritentare l'invio. Nel caso di persistenza del problema, prescrivere utilizzando la ricetta rossa e contattare l'assistenza.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

17. COSA ACCADE SE LE FARMACIE NON ACCETTANO I PROMEMORIA?

Tutte le farmacie della Regione Autonoma della Sardegna sono in grado di accettare i promemoria, in quanto i loro software gestionali sono già configurati per la gestione elettronica del promemoria. Occorre però che i codici a barre dei promemoria siano leggibili con lo scanner. Nei casi di impossibilità di lettura la farmacia può chiedere di ristampare il promemoria al medico, che deve pertanto utilizzare stampanti ad alta definizione e carta della qualità indicata.

18. COME FUNZIONA LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLA RICETTA MEDICA PER IL SOSTITUTO, SE UTILIZZA LO STESSO COMPUTER DEL MEDICO TITOLARE?

Le ricette dematerializzate saranno attribuite al medico sostituto ma con NRE associati al medico titolare. A tal fine il sostituto deve essere abilitato sul SAC e avere la propria CNS e il relativo codice PIN. Occorre prevedere un'apposita utenza aggiuntiva sul gestionale del medico titolare con la quale il medico sostituto potrà operare regolarmente. Se necessario il medico può, allo scopo, contattare il fornitore del software della propria cartella clinica.

19. A QUALI FUNZIONALITÀ DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLA RICETTA MEDICA PUÒ ACCEDERE IL COLLABORATORE DI STUDIO?

Il collaboratore di studio non può stampare direttamente il promemoria poiché solo il medico è autorizzato ad interagire con il SAC e ad inviare i dati. Può però precompilare le ricette, che poi il medico richiamerà con l'apposita funzione e invierà al SAC, stampando i promemoria.

20. COSA SUCCEDDE SE UN PROMEMORIA VIENE FOTOCOPIATO O STAMPATO PIÙ VOLTE?

Una ricetta dematerializzata può essere erogata una sola volta, poiché il SAC viene consultato in tempo reale e controlla tutte le operazioni associate alla ricetta. Pertanto se, per qualsiasi motivo, un promemoria è stato stampato più volte o fotocopiato l'erogazione del farmaco NON può essere reiterata.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

DOMANDE FREQUENTI - 2 FREQUENTLY ANSWERED QUESTIONS (FAQ)

Questo secondo gruppo di FAQ sulla ricetta dematerializzata riguardano aspetti più generali sull'avvio della «dematerializzazione». Vengono evidenziati alcuni aspetti del processo a livello nazionale e contribuiscono a chiarire anche le modalità operative stabilite.

1. COME SONO STATE STABILITE LE TEMPISTICHE DI AVVIO DELLA RICETTA DEMATERIALIZZATA?

I tempi di attuazione della ricetta dematerializzata sono imposti da una legge nazionale; il testo vigente dell'art. 13 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce infatti che le regioni sono obbligate a provvedere alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2016.

La data del 15 aprile 2015 di avvio della ricetta dematerializzata in Sardegna consegue alle azioni di attuazione della DGR n. 47/6 del 25.11.2014 che ha reso disponibili i finanziamenti necessari all'avvio del progetto.

Il cronoprogramma è inoltre assoggettato ad espresse disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito le tempistiche di dettaglio per ciascuna Regione **mediante approvazione dei rispettivi piani di avvio**.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

2. QUAL È LA SITUAZIONE DELLA RICETTA DEMATERIALIZZATA A LIVELLO NAZIONALE?

Si riportano di seguito i dati relativi a tutte le regioni, aggiornati al 21.04.2015.

Purtroppo, come si vede, la Regione Sardegna è allo stato attuale l'unica regione insieme a Lazio e Calabria con percentuali di utilizzo della ricetta dematerializzata pari allo 0%. E' importante evidenziare che l'exploit di regioni come la Sicilia, che ha superato il target dell'80% in soli 3 mesi, o la Campania, passata dallo 0% al 71% da ottobre 2014 a febbraio 2015, dimostra oggettivamente la fattibilità dell'innovazione in tempi molto rapidi.

Regione	Totale ricette	Totale Digitali	%
Veneto	2.896.696	2.488.726	85,92%
P.a. Trento	370.962	311.876	84,07%
Sicilia	4.554.935	3.742.058	82,15%
Piemonte	3.639.690	2.723.467	74,83%
Campania	4.485.356	3.204.073	71,43%
Basilicata	501.318	347.787	69,37%
Valle d'Aosta	90.367	58.430	64,66%
Emilia Romagna	3.176.292	1.888.516	59,46%
Friuli Venezia Giulia	921.788	488.408	52,98%
Abruzzo	1.249.843	436.369	34,91%
Marche	1.405.835	275.274	19,58%
Toscana	3.155.591	500.807	15,87%
Liguria	1.300.033	42.743	3,29%
Lombardia	6.570.809	211.302	3,22%
Umbria	806.473	16.105	2,00%
Puglia	3.796.670	73.898	1,95%
Molise	271.076	217	0,08%
P.a. Bolzano	254.576	0	0,00%
Lazio	4.990.168	0	0,00%
Calabria	1.713.624	0	0,00%
Sardegna	1.566.230	0	0,00%

(fonte: Promofarma)



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it

3. CI SONO CRITICITÀ LEGATE AL DIGITAL DIVIDE E ALLA DIFFUSIONE DELL'ACCESSO ALLA RETE?

Il numero dei centri isolani che soffre degli effetti negativi del digital divide è di gran lunga inferiore al 10%. La percentuale di popolazione che ha difficoltà ad accedere alla banda larga in Sardegna è stimata nel 2,7% e la nostra regione è ritenuta tra le prime quattro più virtuose quanto a Digital Divide in Italia (fonte: Ministero dello Sviluppo Economico, rif. AGCOM - Osservatorio trimestrale delle Telecomunicazioni 30-06-2013).

Per i comuni che ancora soffrono del Digital Divide esistono progetti che la Regione sta portando avanti per la diffusione della banda larga su tutto il territorio. Nel frattempo il 97,3% dei cittadini che hanno accesso alle tecnologie dell'informazione potranno godere dei benefici della ricetta dematerializzata e dei risparmi che essa comporterà, sia diretti nelle casse della Regione che indiretti nel patrimonio dei sardi in termini di minori spostamenti, minori errori e maggiore controllo, tenuto inoltre conto che la totalità delle farmacie isolate risulta collegata in rete con strumenti informatici moderni e che le funzionalità dei software gestionali delle farmacie sono già disponibili e operative su tutte le farmacie della Regione.

A scanso di equivoci, si precisa che per il collegamento ai sistemi regionali e nazionali della dematerializzata è sufficiente la disponibilità di una normale connettività ADSL e di un PC standard.

4. L'AVVIO DELLA RICETTA DEMATERIALIZZATA È STATO CONDIVISO CON I MEDICI?

Sì, gli ordini professionali sono stati coinvolti sin dal principio sul tema della ricetta elettronica e dell'adesione alla rete dei medici MEDIR fin dal 2012.

Inoltre le tematiche della ricetta elettronica sono sempre state affrontate con un dialogo aperto e costruttivo insieme ai rappresentanti sindacali del Comitato della Medicina Generale e anche, di recente, in seno al gruppo di lavoro costituito sulla ricetta dematerializzata, si è riscontrata la consueta fattiva collaborazione da parte dei rappresentanti sindacali coinvolti.



Help Desk

(numero verde)

800.667799

mail: evomedir.assistenza@sardegna.it



Una sinergia è certamente indispensabile perché solo con la collaborazione di tutti gli attori è possibile realizzare anche in questa Regione quello che in quasi tutto il resto d'Italia è già una realtà quotidiana. Si ritiene che il cambiamento sia frutto di una collaborazione con gli attori coinvolti; per questo motivo la Sardegna non si è limitata a dettare disposizioni per l'adempimento di quello che è un obbligo di tutti i medici sul piano nazionale ma si è fatta carico di mettere a disposizione dei medici prescrittori gli strumenti informatici necessari alla dematerializzazione sostenendone gli oneri, anche economici.

Si ricorda infatti che la Regione Sardegna, a differenza di altre regioni italiane, ha scelto di accompagnare i medici in tale percorso adottando una serie di azioni onerose, tra cui:

- farsi carico di tutti i costi relativi all'adeguamento dei software dei medici ed è in corso la stipula di appositi contratti con i fornitori;
- fornire in comodato d'uso ai medici che ne hanno fatto richiesta oltre 700 personal computer (desktop o portatili, a scelta) per assicurare la disponibilità di una piattaforma tecnologica allo stato dell'arte a chi non ne fosse ancora dotato;
- rendere disponibile un numero verde ed un supporto email per accedere all'help desk, al fine di sgravare i medici anche di eventuali costi per il supporto tecnico;
- distribuire le Carte Operatore - CNS (Carte Nazionali dei Servizi con funzione di firma digitale, necessarie per l'autenticazione ai sistemi), per agevolare i medici che ne fossero sprovvisti o che avessero la loro precedente CNS scaduta o non funzionante.

5. E' POSSIBILE PROROGARE L'AVVIO DELLA RICETTA DEMATERIALIZZATA?

No. La Regione ha già più volte esercitato tale opzione. Il progetto è stato prorogato di oltre 2 anni per le più svariate esigenze, in primis per reperire le risorse economiche volte ad assicurare un contesto il più possibile favorevole ai medici e mettere in campo le azioni di accompagnamento citate nella risposta precedente. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, interrogato più volte in merito negli scorsi mesi, ha dato riscontro fermamente negativo a qualunque ulteriore ipotesi di proroga o allungamento dei tempi. D'altronde l'emendamento introdotto al Decreto Milleproroghe che ha spostato il termine per il raggiungimento della dematerializzazione del 90% delle ricette al 2016 dalla precedente scadenza del 2015, ha reso di fatto superflua qualunque necessità di ulteriori proroghe. Si sottolinea che in ogni caso l'attivazione sarà graduale e pertanto, considerata sia la copertura attuale che la proiezione degli interventi di diffusione della banda larga previsti entro il 2016, si ritiene che entro il 31.12.2016 ogni problema tecnologico dovrebbe essere del tutto superato.